



Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago

ESPLORANDO L'ECOMUSEO



Noi Lorenzo e Naomi nell'ambito dello stage dell'istituto Maggiolini di Parabiago, corso CAT (costruzione, ambiente e territorio) presso il Comune di Parabiago (Ecomuseo di Parabiago) abbiamo avuto l'incarico di progettare il miglioramento del percorso virgiliano dell'Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago nel Parco dei Mulini.

1. Lettura di pubblicazioni sull'itinerario e sull'Ecomuseo

Abbiamo letto alcuni libretti sull'itinerario e ci siamo informati:

- [Itinerario Virgiliano](#)

- [Tracce – Guida di benvenuto all'ecomuseo di Parabiago](#)

- [le mappe della zona](#)

2. Esplorazione del territorio

Siamo usciti ad esplorare il territorio, però le condizioni meteorologiche non erano adatte a una esplorazione dato che non ci ha concesso di ammirare la bellezza e le particolarità del paesaggio.

3. Porsi domande

Abbiamo risposto a delle domande che ci sono state fatte:

1. Che cosa distingue questo territorio?
2. Che Cosa merita di essere visitato?
3. Che cosa ha valore per te? (Luoghi del cuore)
4. come potresti migliorarlo?

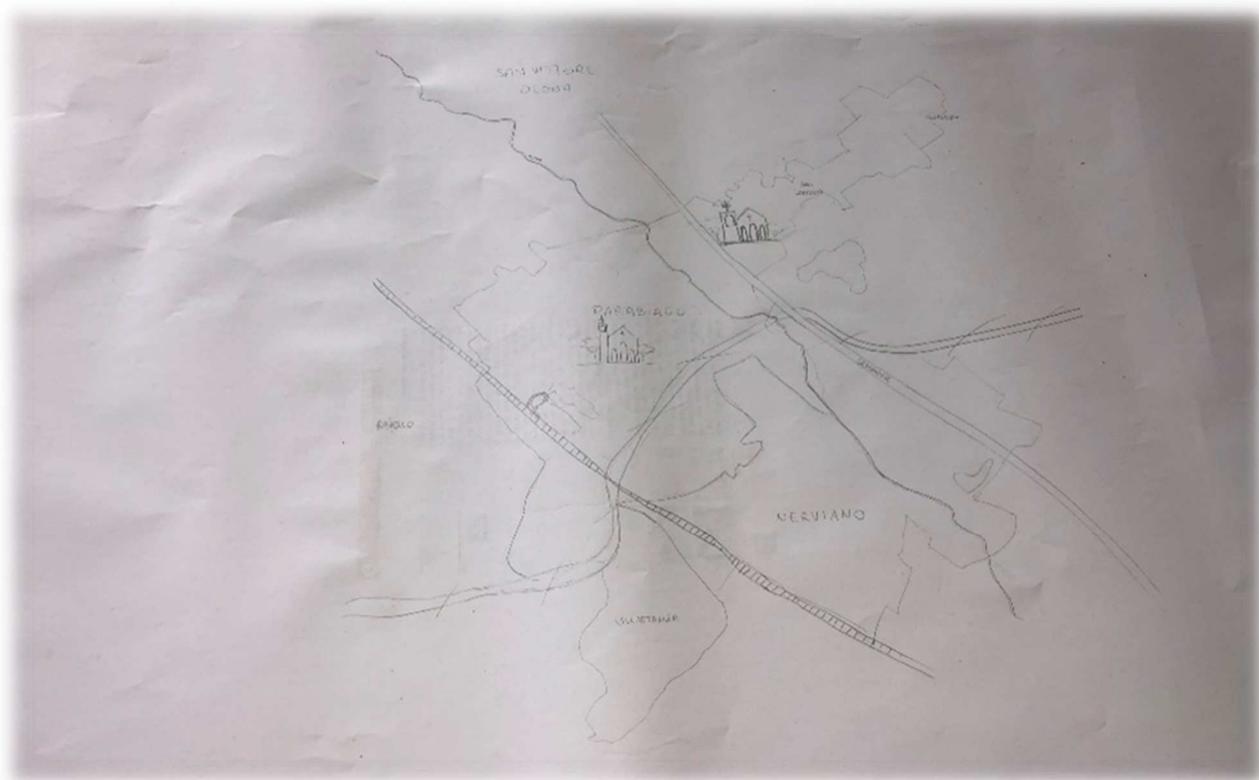
4. Descrizione dell'area

4.1 Planimetria generale

La zona che siamo andati ad osservare si trova nella valle del fiume Olona.

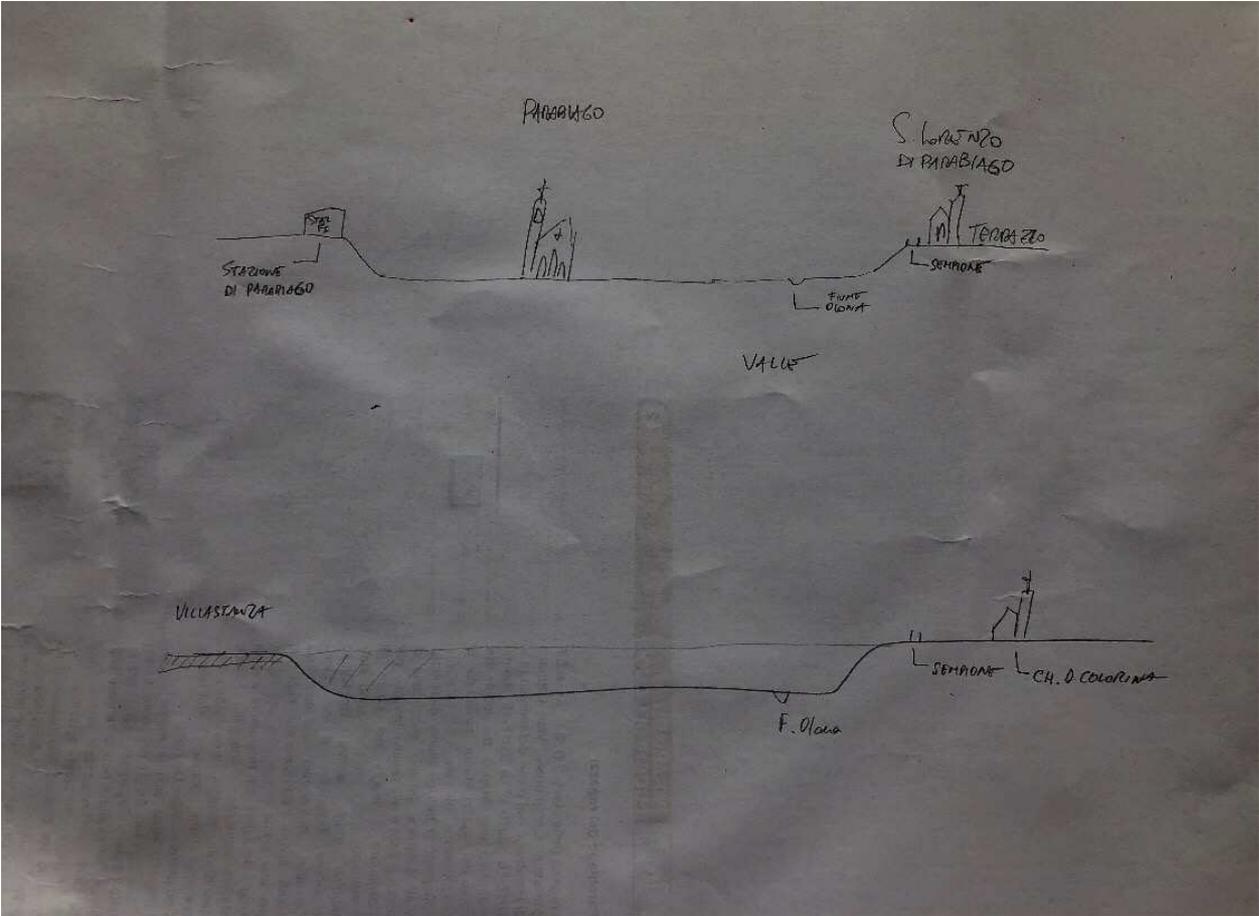
Descrizione

Questa valle è delimitata da una parte dalla rete ferroviaria, mentre dell'altro lato dal Sempione comprende vari punti di interesse tra cui: la chiesa della Madonna Dio 'l sa, le arnie delle api, le piantagioni di mais, il pioppeto, il vigneto e il percorso del canale di Villorosi;

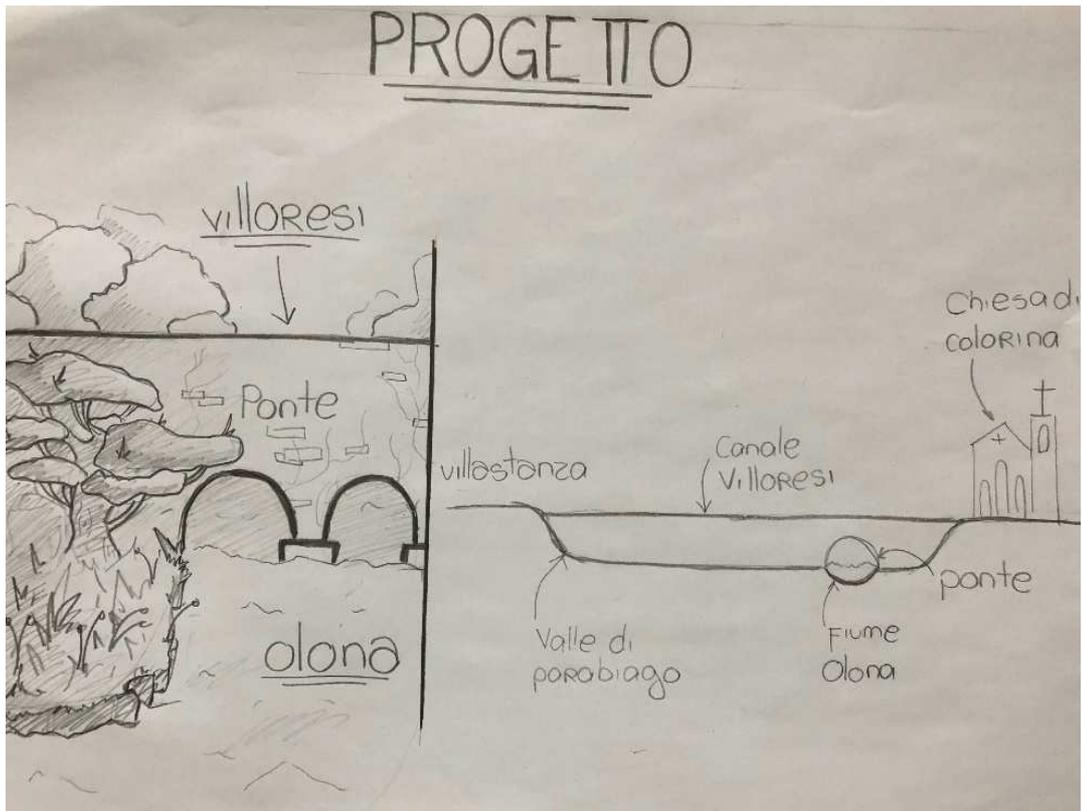


Mapa di Parabiago

4.2 Sezioni della valle di Parabiago

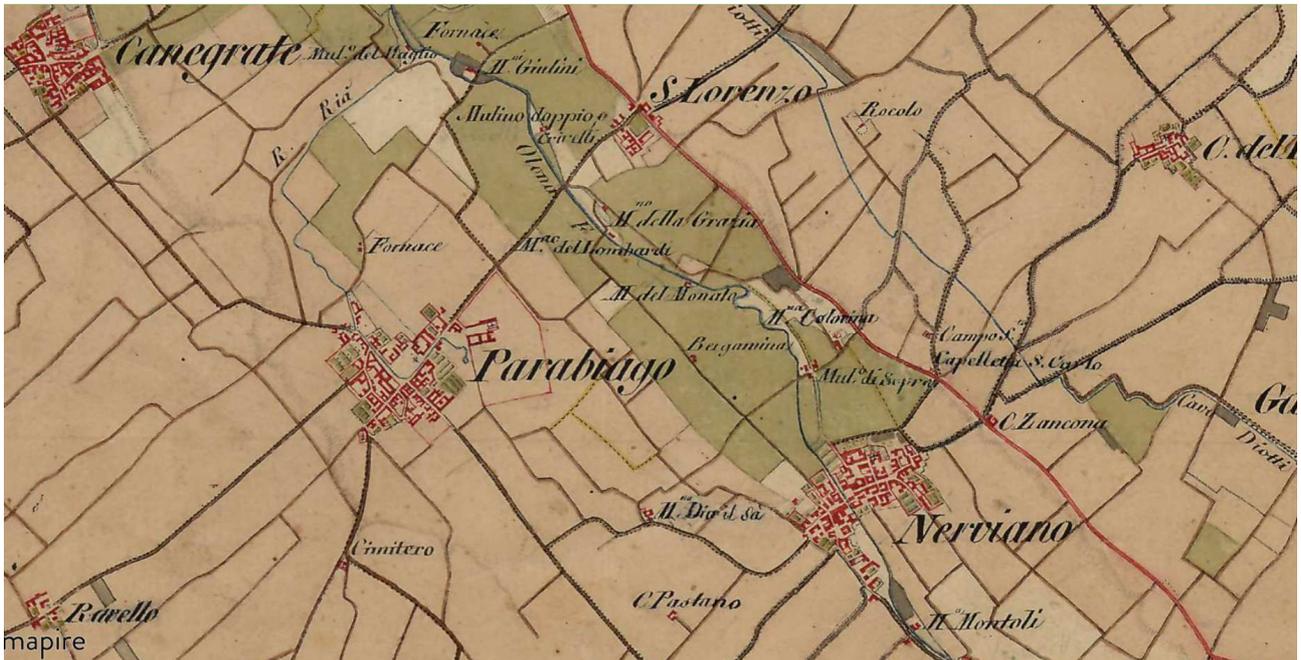


Sezioni della valle del fiume Olona a Parabiago



Sezioni del Canale Villoresi

4.3. Mappe storiche



Mappa della Lombardia, Venezia, Parma, Modena (1818–1829) - Seconda mappa militare dell'impero Austro Asburgico. - [Progetto Mapire](#)

Abbiamo trascritto e corretto la relazione del 1772 dell'Ing. Raggi del Consorzio fiume Olona sulla situazione del fiume e dei suoi dintorni. ([pubblicata sul sito dell'ecomuseo](#))

5. Punti di interesse e proposte progettuali

5.1 La chiesa della madonna Dio 'l sa:

descrizione

è una chiesa situata al confine tra Parabiago e Nerviano, ed è una chiesa cattolica di rito Ambrosiano. Il suo stile tardo-rinascimentale;

proposte

E' un po' trascurata, cioè, pezzi di vernice cadevano, sul porticato non si poteva sedere perché era pieno di polvere come le statue, andrebbe restaurata: forse probabilmente per sciogliere un voto sulle rovine di una piccola cappella campestre di proprietà dei monaci di S. Ambrogio, si pensa sia un'opera di Donato Bramante, ma sembra più verosimile attribuirlo ad un suo allievo lombardo, forse il frate umiliato Giacomo Lampugnano che curò i lavori della chiesa;



La Chiesa della Madonna di Dio 'I Sà

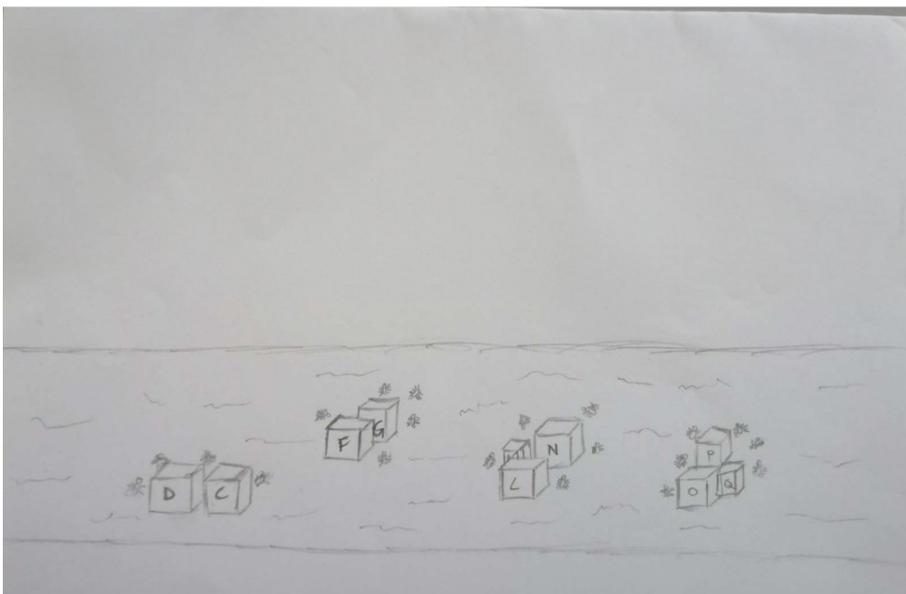
5.2 Le arnie delle api:

descrizione

si trovano nei pressi dei campi di pannocchie sotto una linea elettrica che costeggiano il canale villoresi; per ogni arnia hanno delle letterine che facilità l'individuazione del miele che producono.

Proposte

bisognerebbe mettere più colori vicino le arnie, tipo piantare fiori come le rose o viole per dare un po' più di vita, magari anche delle panchine che possono essere utilizzate come luogo di riflessione, magari non tra le arnie ma sotto gli alberi o sul sentiero e soprattutto i cestini per buttare la spazzatura.



Le arnie delle api

5.3 canale Villoresi:

Descrizione

è molto bello soprattutto di primavera e di autunno; è perfetto per le lunghe passeggiate e per andare in bici; nasce dal Ticino e sfocia nell'Adda dovrebbe essere un luogo più "verde" dato che il sentiero potrebbe diventare un "luogo del cuore" per tante persone, inoltre andrebbe tenuto più pulito (da mettere i cestini della spazzatura) così diventerebbe una meta turistica e quindi più visitato;

- **Canale Villoresi**

Incontro tra il fiume Olona e il canale villoresi



Ponte canale fiume Olona a sinistra e Villoresi a destra



Un po' di acqua del Canale viene immessa in Olona per aumentarne la portata per l'irrigazione

In queste immagini si può notare l'incontro fra il fiume Olona e il canale Villoresi, Eugenio Villoresi ha sfruttato la valle di Parabiago per far sì che le acque del fiume e il canale non si mischiano; e come ha fatto? Ha fatto il modo di alzare il letto del canale per tutta la valle del fiume Olona per creare un ponte per far passare l'Olona sotto quando le due acque si incrociano.

Il canale fu creato per innacquare le piantagioni, trasportare l'acqua alle abitazioni e nell'antichità serviva anche per trasportare Sali e sabbie dalle barche.

Proposte

I parapetti del canale sono marce, non sono molto stabili, appena li sfiori cadono a terra, e quindi non hanno il compito di 'proteggere' e in alcuni punti non ci sono proprio; gli arbusti non sono molto curati dato che in alcuni parti invadono la pista ciclabile.

Insistiamo molto per i **cestini della spazzatura** perché mentre camminavamo nel sentiero, ce ne siamo accorti della quantità di spazzatura presente vicino ai campi, la gente dovrebbe capire la gravità della situazione e le loro conseguenze; le piante assorbono la tossicità della spazzatura che poi i prodotti delle piantagioni verranno mangiati da noi umani in altre parole ci avveleniamo da soli.



Il percorso fruitivo del canale Villoresi

In oltre il sentiero che abbiamo attraversato dovrebbe essere più evidenziato per farlo notare al pubblico anche senza un opuscolo; luoghi del cuore:

1. **parco del Dio 'l sa;**
2. **percorso a fianco al canale Villoresi;**
3. **casinott**, una casetta costruita in muro e con tavole di legno, un tempo usata dai contadini per custodire i propri attrezzi o come rifugio da forti temporali o

come angolo da riposo oppure come seconda casa per essere più vicini ai loro campi;

Quindi infine bisogna prendersi più cura del territorio circostante poiché è una delle poche zone verdi rimaste a Parabiago.

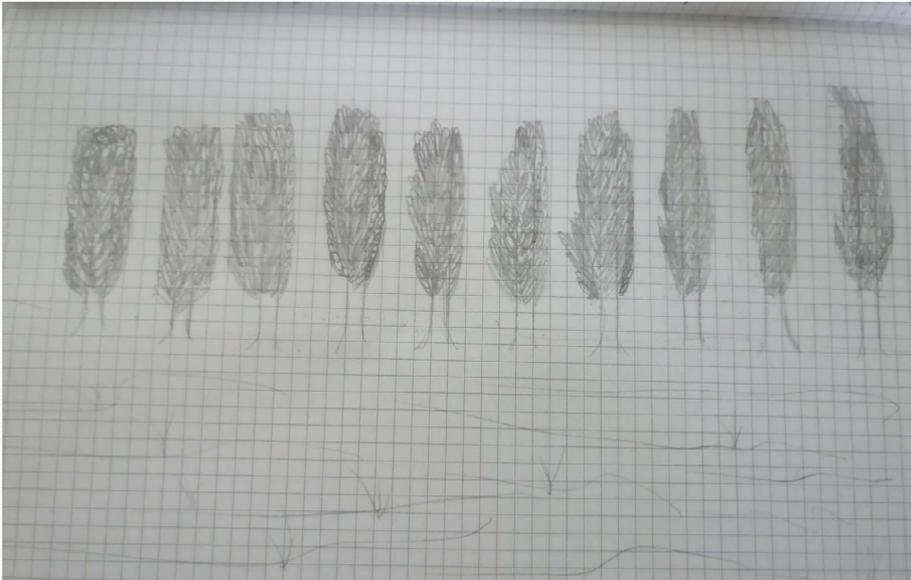
Nel territorio che abbiamo visitato si possono trovare diversi tipi di alberi/piante:

Descrizione

Pioppo, comunemente usato nei parchi per l'aspetto decorativo come appunto nel parco del Dio'l sà; si trovano a fianco del campo da calcio che costeggiano in modo linea retta il sentiero sono alti circa 13-14 m;

proposte

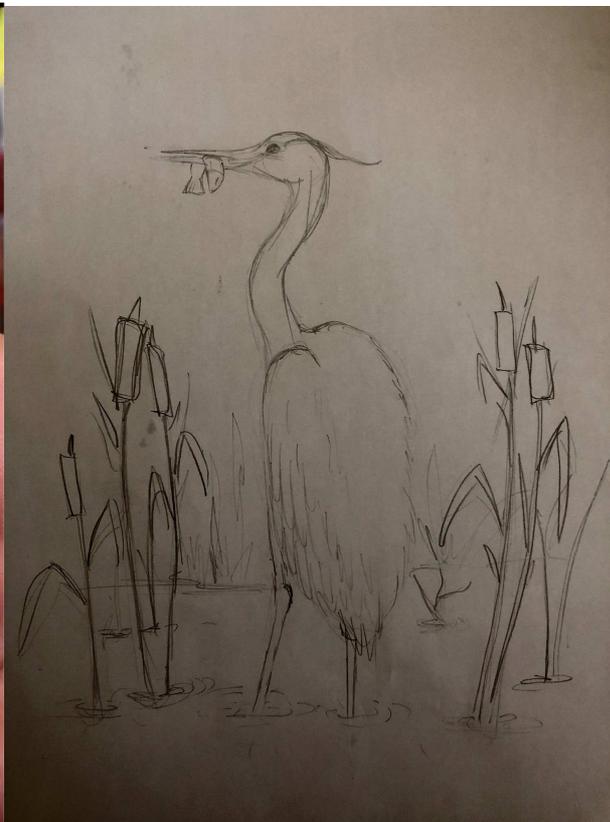
Potrebbero mettere più panchine tra i pioppi così quelli che guardano la partita di calcio si possono sedere o magari tavole da picnic, in fine cestini della spazzatura.



Il filare dei pioppi

- **Vite**, oggi non è solo impiegata per produrre vino, l'uva prodotta viene anche usata per succhi vari;
- **Platano**, uno degli alberi più diffusi nei parchi grazie alla sua elevata tolleranza all'inquinamento e alla potatura;
- **Ortica**: abbiamo capito che è meglio starle alla larga

fauna



Rospo, libellula, coleottero scarabeo, airone

6. Ampliare e integrare il progetto

Descrizione

Un tempo la chiesa della Madonna del Dio l'isa e il monastero dei cistercensi a Parabiago erano collegati da un sentiero che però col corso del tempo la viabilità e la modernizzazione delle opere ha distrutto questo tragitto. C'è una proposta progettuale chiamata "M3k Monastero del terzo millennio. Un hub della cultura a Parabiago. L'innovazione della tradizione", una proposta di lavoro per la cura, la rigenerazione e la gestione coordinata della cultura all'ex abbazia cistercense di S. Ambrogio della Vittoria a Parabiago.

Proposta

Il nostro progetto potrebbe rientrare o essere integrato con il progetto M3k.

Si potrebbe fare un sentiero come era presente già in passato, che comprende sia il transito per i pedoni ma anche quello per le biciclette che unisce le due chiese e codesto potrebbe non affiancare la strada ma per esempio unire le zone verdi presenti nel nostro territorio.

7. ALTERNATIVE DI PROGETTO

Uno dei primi problemi che ci si pone quando si costruisce un'opera è la quantità e la diversità di alternative possano esistere.

Tra le alternative esistenti per la realizzazione di un progetto una delle più facili sia fisicamente e mentalmente è l'opzione zero che consiste nel non fare alcun lavoro e lasciare le cose come stanno senza spese, siamo andati a visitare un cantiere delle vasche di laminazione del torrente Bozzente a Nerviano



Le aree di laminazione del torrente Bozzente

8. MANUTENZIONE delle opere

La manutenzione è un lavoro che deve essere sempre eseguito per mantenere il luogo in condizioni accettabili, essa può essere eseguita da un'impresa o dal proprietario del luogo; nei posti che abbiamo visitato come ad esempio come nella Foppa di San Vittore Olona o in alte zone verdi di proprietà del comune di Parabiago, abbiamo effettuato noi personalmente la manutenzione pulendo la zona da erbacce e piante che impediscono sia alla flora, ma, anche, soprattutto alla fauna di svolgere il suo corso correttamente, oppure liberando anche lo specchio d'acqua da alghe e da rifiuti che impediscono il corretto scorrimento del corso d'acqua.



Manutenzione effettuata da noi nelle zone verdi: Oasi Paradés, Foppa di San Vittore, Orto cistercense, Percorso Olona Greenway

9. Vandalismo

Quando un'opera viene realizzata bisogna anche prendere in considerazione la sua resistenza agli attacchi vandalici, come per esempio i cartelli presenti nei dintorni del fiume olona che spesso sono attaccati da ragazzi, che sradicano i cartelli e li rubano oppure li buttano nell'olona.

Quindi durante la realizzazione delle opere bisogna trovare il modo che queste persone non distruggano il lavoro fatto.

A noi ad esempio è capitato di sistemare e ripristinare i cartelli presenti nei dintorni della Foppa che erano stati divelti e presso l'isolino di Parabiago che erano stati buttati nel fiume.



Ripristino del cartello vandalizzato

10. Direzione lavori

I lavori vengono diretti dal direttore dei lavori e questo perché?

Perché le imprese incaricate per eseguire i lavori di manutenzione molto spesso se non sono controllate eseguono il lavoro in malo modo o a volte non lo eseguono per niente, quindi bisogna supervisionare costantemente il loro lavoro, darli istruzioni ben precise affinché svolgano il proprio mestiere correttamente e risparmiando soldi e tempo.

Un esempio è la manutenzione del percorso Olona Greenway che abbiamo controllato mentre l'agricoltore era all'opera.

11. Raccontare il progetto

Il progetto va raccontato sia prima che durante che dopo i lavori per farlo capire alla popolazione.

Abbiamo quindi scritto una storia in cui una libellula racconta il territorio oggetto del nostro progetto.

11.1 IN VIAGGIO CON TATI LA LIBELLULA

Ciao sono tati, una libellula “gugiu”, quando ero una piccola larva vivevo nel canale Villoresi, adesso che sono grande volo qui intorno. Volete venire a fare un giro con me?

Molto tempo fa, i miei nonni abitavano nel fiume Olona, solo che si è sempre fatto più sporco, e nel tempo siamo diventate veramente poche, e dovevamo trovare un'altra casa. I miei avi hanno deciso di traslocare nel canale Villoresi, che è più pulito; Il canale è stato fatto nel 1890; è un canale artificiale ed è chiamato villoresi proprio perché è stato costruito dall'ing. Eugenio Villoresi; ha la funzione di irrigare le varie piantagioni ed era anche una grande casa per libellule.

In questa zona particolare, c'è l'incrocio tra il canale Villoresi e il fiume Olona. Secondo voi come ha fatto l'ing. Villoresi perché le due acque non si mescolassero tra di loro? Allora, visto che Parabiago è in una valle, ha costruito un canale rialzato, così che quando si incrociano, le due acque, una passa al di sopra (Villoresi) e una passa sotto (Olona).

Proseguiamo il giro con le mie cuginette api; loro vivono appena sotto il canale, in armonia tra i fiori dei prati e degli alberi che vivono lungo il canale; se andiamo più avanti troviamo il vigneto, piantagioni di vite usate dagli umani per fare il vino, qui troviamo degli alberi altissimi che sono chiamati pioppi; io, e le mie amiche libellule e le cuginette api, veniamo spesso qui a vedere gli umani a giocare col pallone. Più in là c'è la chiesa della Madonna di Diol'sa, che si trova fra al confine di Parabiago e Nerviano. Questa chiesetta che ha più di 500 anni. Al suo interno si possono osservare delle statue enormi di san Giacomo, san Filippo, sant'Ambrogio e san Carlo. Sul fianco della chiesa possiamo trovare un piccolo cimitero, ci mettevano i morti di peste o di altre malattie, inquietante e? Poco più avanti troviamo il casinott, caratteristica delle nostre campagne, è una piccola casetta in cui i contadini mettevano i loro attrezzi da lavoro e la usavano anche come rifugio quando improvvisamente veniva un temporale o quando il sole picchiava troppo.

Svolazzo sempre qui nei d'intorni; un giorno ho sentito la voce che qui vicino c'è un laghetto tranquillo, e sono andata a vedere con le mie amiche, e in effetti è molto bello; questo laghetto è pieno dei animali, anche molti predatori per noi piccoli insetti, e quindi dobbiamo anche stare attenti; il laghetto è stato chiamato Paradès, è una zona umida apposta per noi, è molto curato dagli umani che lo mantengono pulito e in ordine.

Venite a trovarmi spesso!!! Andiamo a giocare in mezzo al verde e ammirare la bellezza del paesaggio!!! Vi aspetto!!!!